



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

PROGRAMMA OPERATIVO FESR SICILIA 2014/2020

ASSE 9 AZIONE 9.4.I PATT 794

INTERVENTO DI “RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIUSO, ADEGUAMENTO SISMICO , RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL’IMMOBILE SITO IN SIRACUSA C.SO UMBERTO NN°200-206 , DENOMINATO EX ALBERGO SCUOLA” CODICE CARONTE SI_1_18116 C.U.P.: I38B18000020006

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Oggetto: Designazione di membro dell’Ente del Collegio Consultivo Tecnico Art. 6 della L. 120/2020, Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)

L’articolo 6, comma 1, della L. 11 settembre 2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)” ha introdotto in via temporanea – sino al 31 dicembre 2021 – l’obbligo per le stazioni appaltanti di costituire un collegio consultivo tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, anche già avviati, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea.

Il collegio consultivo tecnico sarà formato da tre componenti in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell’opera, di cui uno con funzioni di presidente. Attraverso la presente manifestazione di interesse si intende acquisire le candidature qualificate atte a procedere, alla designazione ed alla nomina di competenza dell’I.A.C.P. di Siracusa per l’intervento DI “RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIUSO, ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL’IMMOBILE SITO IN SIRACUSA C.SO UMBERTO NN°200-206 , DENOMINATO EX ALBERGO SCUOLA” come previsto dall’art. 6 della L. 120/2020.

ART. 1) Attività svolte dal Collegio Consultivo Tecnico

Le attività attribuite al Collegio Consultivo Tecnico sono stabilite dalla L. 120/2020, cui si rimanda per completezza.

L’Elenco sarà composto ed organizzato in una unica sezione ordinaria di profili atti ad essere nominati quali componenti del Collegio il cui profilo scelto dall’ente sarà quello attinente al settore dell’Ingegneria;

ART. 2) Requisiti richiesti

Sono ammesse le candidature di soggetti di comprovata competenza e professionalità con i seguenti profili:

- Profili attinenti al settore dell'Ingegneria;
- Profili attinenti al settore dell'Architettura;
- Profili attinenti al settore Giuridico;
- Profili attinenti al settore Economico

Possono richiedere l'iscrizione all'elenco i seguenti soggetti:

- a. professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
 - b. professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
 - c. dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
 - d. professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate;
- In particolare, i professionisti di cui al punto a) e b) e i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici di cui al punto c) dovranno dimostrare di aver svolto, negli ultimi 10 anni incarichi con funzioni di responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al RUP, commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo) per appalti di lavori, concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art.35 del Dlgs 50/2016. In alternativa devono aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, alla specifica sottosezione per cui si chiede l'iscrizione o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.

Oltre a tali requisiti i soggetti iscritti all'Albo devono possedere i seguenti requisiti:

1) Per i professionisti esercenti professioni regolamentate di cui al punto a):

- iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
- rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- regolarità degli obblighi previdenziali.

2) Per i professionisti di cui al punto b), la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi:

- eventuale iscrizione a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 10 anni. In assenza di abilitazione o iscrizione a un'associazione professionale, documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari a quello di cui al periodo precedente;
- eventuale assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 4; in caso di iscrizione a un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- regolarità degli obblighi previdenziali.

3) Per i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici:

- essere alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nei settori indicati;
- abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

I professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate di cui al punto d) devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- a) svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- b) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

ART. 3) Requisiti di moralità e compatibilità

Non possono essere iscritti all'elenco, né far parte del Collegio Consultivo tecnico, coloro che:

a. hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e 20 la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b. hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

d. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

e. sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

f. sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

g. nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Le cause di esclusione di cui al punto 3.1 operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Non potranno, altresì, essere iscritti all'elenco coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

ART. 4) Valutazione e raccolta delle candidature

Gli interessati possono presentare la loro candidatura facendo pervenire la propria candidatura **entro e non oltre le ore 12:00 del 23/08/2021** con PEC all'indirizzo: iacpsr@legalmailpa.it allegando:

I. curriculum vitae in formato europeo, datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi dell'art 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

II. autodichiarazioni, ai sensi dell'art 46 e 47 del DPR 445/2000, relative al possesso, alla data della candidatura, dei requisiti di comprovata competenza e professionalità e di moralità e compatibilità, indicati all'art. 2) e 3) del presente avviso;

Le suddette autodichiarazioni potranno essere firmate digitalmente. Nel caso di dichiarazioni fornite con firma autografa alle stesse dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento.

ART. 5) Procedura di nomina e designazione

La designazione del Presidente o la nomina del componente del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 6 della L. 120/2020 avverrà secondo le modalità approvate con determina dirigenziale n. 52 del 19/07/2021.

La natura stessa dell'incarico di componente del Collegio Consultivo Tecnico e gli importanti riflessi che le decisioni del collegio possono produrre nella gestione della commessa pubblica, costituiscono elementi utili a ricomprendere tali incarichi tra quelli esclusi dall'applicazione del D.Lgs. 50/2016;

Per ciascun incarico di componente del Collegio Consultivo Tecnico da conferire Il R.U.P., a suo insindacabile giudizio, prima di assumere la relativa determina, procederà alla valutazione dei seguenti elementi :

- 1) Partecipazione a collegi arbitrali indicando tipologia dei lavori, importo dei lavori e importo delle eventuali riserve e/o richieste esaminate;
- 2) Incarico di R.U.P. indicando importi e categorie di lavori degli interventi seguiti;
- 3) Partecipazione a commissioni di collaudo con le indicazioni di importi / tipologie dei lavori e di eventuali riserve esaminate;
- 4) Funzioni di Direttore dei Lavori indicando importo e tipologia dei lavori ed eventuali riserve esaminate in corso d'opera;
- 5) Componente di commissione per l'accordo bonario sulle riserve dell'appaltatore ;
- 6) Commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa .

Al momento dell'accettazione dell'incarico i soggetti designati o nominati dovranno confermare l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione. L'assenza di cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'art. 77 del Codice dei contratti pubblici dovranno persistere per tutta la durata dell'incarico.

ART. 6) Compensi

Il compenso per l'incarico di membro di CCT e di Presidente si compone di una parte fissa, indipendente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi e di una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte

Esso verrà concretamente stabilito nella determina di attribuzione dell'incarico nella quale potrà essere previsto che, nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante provvede in danno con addebito nei confronti dell'appaltatore (nel primo pagamento utile)

**IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Carmelo Uccello)**